



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: VOLONTARI PER IL TERRITORIO 2

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE C – Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana
Area 08 – Riqualificazione Urbana

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Questo progetto nasce dall'idea che solo attraverso l'Educazione ambientale e della riqualificazione urbana è possibile promuovere il rispetto per la dignità di ogni persona e per i diritti dei cittadini delle presenti e delle future generazioni, l'impegno per la giustizia economica e sociale nella responsabilità intergenerazionale, il rispetto e la cura per la più grande comunità della vita in tutta la sua diversità, la riduzione delle disuguaglianze che include la protezione e il ripristino degli ecosistemi della Terra, il rispetto per la diversità culturale e l'impegno a costruire localmente e globalmente una cultura della tolleranza, della non violenza e della pace.

Quando parliamo di riqualificazione urbana nel nostro Programma e di conseguenza nel nostro Progetto intendiamo un "pacchetto" di azioni che mirano a recuperare e riqualificare il patrimonio edilizio preesistenti, in particolare nelle periferie più degradate o nei centri storici in via di smobilitazione. La riqualificazione non riguarda solo ciò che è costruito ma anche gli spazi pubblici come i parchi, il verde pubblico, le piazze, i sottopassaggi, i giardinetti.

Attraverso le azioni previste dal Progetto si contribuisce alla realizzazione degli obiettivi descritti nel Programma attraverso lo sviluppo di quelle aree disagiate o poco fruibili individuate nei singoli territori, la valorizzazione e la cura delle risorse naturali di cui è pieno il nostro territorio, sempre attenti allo sviluppo economico compatibile con la salvaguardia dell'ambiente e dei beni comuni volte alle generazioni future e al potenziamento della coesione sociale.

L'obiettivo del progetto contribuisce alla piena realizzazione del programma in quanto mira alla riqualificazione dei paesi nel loro tessuto urbano e peri-urbano con azioni rivolte agli aspetti urbanistici, naturali, sociali e culturali. L'Obiettivo è perseguito attraverso azioni di cittadinanza informata e attiva, che educino la cittadinanza tutta in maniera equa ed inclusiva, valorizzando e promuovendo il cambiamento delle culture e dei comportamenti per migliorare la considerazione e l'interessamento alla tutela delle aree verdi da parte dei cittadini, rendendoli consapevoli dell'importanza di una interazione responsabile tra uomo e natura e della necessità di conservare l'ambiente in cui viviamo.

Si mira a rendere fruibili e accessibili le aree di interesse naturalistico, sportivo, turistico tramite azioni mirate che possano coinvolgere diverse e/o specifiche fasce d'utenza.

Si mira a promuovere il turismo ambientale e il senso civico-ecologico delle nuove generazioni, riducendo l'uso improprio di tale aree.

Volontari per il territorio per la Riqualificazione urbana e ambientale è un progetto di sensibilizzazione sul tema dell'ambiente e tutela del patrimonio ambientale e riqualificazione urbana, finalizzato a promuovere comportamenti ed iniziative che abbiano il fine di migliorare l'efficienza della sostenibilità ambientale del territorio urbano e diminuire gli impatti ambientali attraverso precise e mirate azioni di previsione e prevenzione. Le relazioni tra i cittadini sono più serene in un'area in cui si vive bene, si tende a rispettare l'ambiente: se è pulito e ordinato lo lascio pulito e ordinato. Viceversa, quando un luogo è mal tenuto e sporco, non ci si fa molti problemi a buttare una cartaccia, "tanto una in più o una in meno". È forse cinico ammetterlo ma molte persone ragionano così, la riqualificazione urbana può cambiare le cose e anche le abitudini. La logica con cui si interviene deve mettere davanti a tutto il benessere dei residenti e il rispetto per l'ambiente. Quando si vuole fare sul serio, si associano alla rigenerazione degli edifici e degli spazi, anche interventi di tipo culturale, sociale, economica e ambientale. Il significato letterale è abbastanza chiaro, il significato più "simbolico" della riqualificazione urbana riguarda molto la presa di coscienza del fatto che il mondo si può rendere un posto migliore in cui vivere, partendo dal sistemare l'angolo in cui viviamo. Dal giardino del quartiere, dalla facciata del palazzo, dalla piazzetta, si riparte, si rimette in moto una coscienza green e civica. I parchi, soprattutto i parchetti e i giardinetti di quartiere, frequentati da adolescenti e bambini con mamme o baby-sitter a seguito, sono spesso oggetto di progetti di riqualificazione urbana. È un bene che sia così, perché quando sono luoghi belli diventano anche l'occasione per la creazione di un legame tra residenti positivo e collaborativo. Ben venga, quindi, la riqualificazione urbana da giardinetto. A volte basta sistemare il parco giochi con delle attrezzature ben tenute e colorate, recintare un'area cani e installare panchine e fontanelle che invitano le persone a vivere il proprio spazio e a rispettarlo. Gli obiettivi saranno realizzati in ciascuna sede proposta (ovviamente tenendo presente le diverse azioni ed il numero degli operatori coinvolti)

Obiettivo 1

Sviluppare la sensibilizzazione AMBIENTALE salvaguardando la conoscenza della qualità dell'ecosistema e fornire accesso universale a spazi verdi e pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per donne, bambini, anziani e disabili.

Obiettivo 2

Potenziare le campagne di sensibilizzazione sui diritti dell'ambiente legati all'ambiente e alla riqualificazione urbana.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Prima di iniziare il servizio, i Volontari nei primi mesi faranno il percorso di Formazione generale e specifica.

Ricerche su internet o giornali delle attività che vengono realizzate sul territorio.

Le attività dei volontari saranno realizzate per ognuna di queste sedi.

Azione 1 Studio, ricerca, approfondimento attraverso elaborazione e diffusione di dossier (ecosistema scuola, ecosistema bambino ed ecosistema urbano)

Attività 1 Raccolta dati (invio scheda questionario ai comuni per fax e e-mail, recupero delle schede, recall telefonico ai comuni e invio e-mail di sollecito)

Attività 1.1 Inserimento dati dei questionari all'interno di un data base

Attività 1.2 Elaborazione dati e creazione statistiche

Attività 1.3 Elaborazione dossier, scrittura testo, correzione bozze e invio per la pubblicazione on line del dossier sul sito.

Azione2 Diffusione delle informazioni e comunicazione

Attività2.1 Stesura comunicati stampa per la diffusione delle informazioni sui diritti dei minori nell'ambiente Attività.2.2 Partecipazione alle attività dell'ufficio stampa sulle tematiche ambientali.

Azione 3 Rendere Fruibile il verde pubblico delle amministrazioni alle categorie svantaggiate disabili e anziani come previsto da Agenda 2030

Azione 3.1 Mappare il territorio di tutte le amministrazioni riconoscendo i luoghi inaccessibili

Azione 3.2 Interventi di riqualificazione urbana del degrado dei luoghi adibiti a ville, parchi, aiuole, orti sociali, campetti pubblici. In questa attività i volontari saranno affiancati dalla Polizia Locale.

Azione 1.2. Realizzazione di percorsi didattici e educativi sul tema dei cambiamenti climatici e delle energie rinnovabili rivolte alle scuole di vario ordine e grado e alla cittadinanza under 18

Attività 1.2.1.1 Mappatura delle scuole e raccolta di adesioni

Attività 1.2.1.2 Mappatura delle strutture comunali non a regola coadiuvati dall'Ufficio Tecnico

Azione1.3 Aumentare nella popolazione la conoscenza del fenomeno degli incendi boschivi e delle attività di prevenzione; Attività 1.3.1 di prevenzione e controllo del territorio

Azione 1.4 Aumentare la sensibilità e la consapevolezza nella popolazione circa il valore civico di una cittadinanza attiva e partecipe dello stato dell'ambiente e del territorio;
 Attività 1.4.1 elaborazione di percorsi didattici e di educazione ambientale (progettazione laboratori, preparazione materiali, spedizione del materiale alle scuole interessate)
 Attività 1.4.2 realizzazione di percorsi didattici e educativi dentro e fuori scuola (conduzione dei laboratori)
 Attività 1.4.3 valutazione dei percorsi educazione ambientali, sentieristica, mappature di edifici e numeri civici al fine di aiutare il catasto per le strutture abusive edilizie, mappature dei siti inquinati
 Azione 1.4.4 Attività di sensibilizzazione ambientale mediante campagne che coinvolgono cittadini e amministrazioni. Attività 1.4.5 Ideazione, sviluppo e avvio campagne.
 Attività 1.4.6. Formazione degli operatori/volontari dell'associazione sull'organizzazione delle campagne.
 Attività 1.4.7 Ricerca fondi per le attività di sentieristica
 Attività 1.4.8 Realizzazione e diffusione della comunicazione dell'iniziativa

SEDI DI SVOLGIMENTO:

UFFICIO CULTURA ASSOCIAZIONE VALLE DEL LIRI	VIA MILITE IGNOTO, 1 –ARCE (FR)	0776/539076
UFFICIO CULTURA AQUINO	PIAZZA MUNICIPIO- AQUINO (FR)	0776/728003
UFFICIO CULTURA ARCE	VIA DEL MILITE IGNOTO, 1- ARCE (FR)	0776/524103
UFFICIO CULTURA CASTRO DEI VOLSCI	VIA SAN ROCCO, SNC- CASTRO DEI VOLSCI (FR)	0775/662008
UFFICIO CULTURA CEPRANO	CORSO DELLA REPUBBLICA, 2 – CEPRANO (FR)	0775/91741
UFFICIO CULTURA COLLE SAN MAGNO	VIA LAGO, 1- COLLE SAN MAGNO (FR)	0776/560051
UFFICIO CULTURA ESPERIA	VIA VITTORIO VENETO, 5- ESPERIA (FR)	0776/937612
UFFICIO CULTURA FALVATERRA	PIAZZA SIGISMONDO AMATI – FALVATERRA (FR)	0775/90015
UFFICIO CULTURA ISOLA DEL LIRI	CORSO ROMA , 1- ISOLA DEL LIRI (FR)	0776/80081
UFFICIO CULTURA PASTENA	VIA PORTA NAPOLI , SNC- PASTENA (FR)	0776/546531
UFFICIO CULTURA PICO	VIA UMBERTO I, 23- PICO (FR)	0776/544012
UFFICIO CULTURA POFI	PIAZZA MUNICIPIO ,1- POFI (FR)	0775/380013
UFFICIO PONTECORVO	PIAZZA IV NOVEMBRE, 11- PONTECORVO (FR)	0776/76211
UFFICIO CULTURA TURISMO ROCCA D'ARCE	VIA QUATTRO NOVEMBRE ,1- ROCCA D'ARCE (FR)	0776/536263
UFFICIO CULTURA ROCCASECCA	VIA ROMA ,7- ROCCASECCA (FR)	0776/56981
UFFICIO CULTURA S.AMBROGIO SUL GARIGLIANO	VIA ROMA ,38 - SANT'AMBROGIO SUL GARIGLIANO (FR)	0776/98073
UFFICIO CULTURA TERELLE	PIAZZA V CROLLA, 2- TERELLE (FR)	0776/336013
UFFICIO CULTURA VILLA SANTA	VIALE DANTE, 2- VILLA SANTA LUCIA (FR)	0776/463366

LUCIA		
-------	--	--

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
 N. 71 posti disponibili senza vitto e alloggio

<u>SEDE</u>	<u>NUM.VOLONTARI</u> <u>(totali per ogni sede)</u>	<u>Posti riservati a VOLONTARI</u> <u>MINORI OPPORTUNITA' (</u> <u>difficoltà economiche)</u>
UFFICIO CULTURA ASSOCIAZIONE VALLE DEL LIRI	3	1
UFFICIO CULTURA AQUINO	4	1
UFFICIO CULTURA ARCE	4	1
UFFICIO CULTURA CASTRO DEI VOLSCI	4	1
UFFICIO CULTURA CEPRANO	4	1
UFFICIO CULTURA COLLE SAN MAGNO	4	1
UFFICIO CULTURA ESPERIA	4	1
UFFICIO CULTURA FALVATERRA	4	1
UFFICIO CULTURA ISOLA DEL LIRI	4	1
UFFICIO CULTURA PASTENA	4	1
UFFICIO CULTURA PICO	4	1
UFFICIO CULTURA POFI	4	1
UFFICIO PONTECORVO	4	1
UFFICIO CULTURA TURISMO ROCCA D'ARCE	4	1
UFFICIO CULTURA ROCCASECCA	4	1
UFFICIO CULTURA S.AMBROGIO SUL GARIGLIANO	4	1
UFFICIO CULTURA TERELLE	4	1
UFFICIO CULTURA VILLA SANTA LUCIA	4	1

--	--	--

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, con cui venga a contatto per ragioni di servizio.

Deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti e degli altri volontari.

Il volontario dovrà quindi mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse.

Il volontario è tenuto a rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Il volontario è tenuto a rispettare le regole delle strutture: orari, linguaggio appropriato e abitudini consolidate. Il volontario è tenuto a mantenere un comportamento responsabile e rispettoso della proposta educativa dell'Ente, del lavoro dell'OLP e degli operatori dell'ente e nel rapporto con i destinatari del progetto.

In particolare, al volontario viene chiesto di evitare relazioni affettive che coinvolgano i destinatari del progetto e i dipendenti/collaboratori dell'Ente attuatore/accolgienza del progetto.

È richiesta la riservatezza sui documenti e dati visionati; in particolare occorre osservare gli obblighi previsti dalla Legge 675/96 sulla Privacy in merito ai trattamenti dei dati personali.

È richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di équipe. Il presente progetto prevede la flessibilità oraria e la possibilità che i volontari possano recarsi presso altre sedi per le attività inerenti al progetto per i giorni consentiti dal regolamento del dipartimento e per la partecipazione ad incontri, seminari, attività informative/formative organizzate nell'ambito del progetto stesso.

Partecipazione al percorso formativo previsto e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altri Enti della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti.

Disponibilità ad effettuare il servizio in smart working entro il termine massimo del 30% delle ore settimanali e/o mensili, salvo comprovando di avere le risorse tecniche informatiche e strumentali adeguate e pertinenti per le attività previste dal progetto in essere

Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive); I giorni di chiusura dell'ente sono le feste patronali e quasi tutte le domeniche, i festivi da calendario, e quasi tutti i sabati dell'anno (salvo diverse disposizioni); probabilmente le due settimane centrali del mese di Agosto, l'ultima di Dicembre e la prima settimana di Gennaio (in concomitanza delle festività natalizie).

Obbligatorio la Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali.

Obbligatorio la Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line. Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi.

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione.

Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli in dotazione all'ente.

Si ricorda, inoltre, che la formazione è obbligatoria e quindi, nelle giornate di formazione generale, specifica e di impresa non è possibile prendere giornate di permesso ordinario salvo casi di forza maggiore, malattie o similari.

Ai volontari è richiesto di prestare servizio per 5 giorni settimanali per un totale di 25 ore settimanali (comprensivi di festivi quando richiesto)

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

VI SARA' UN **ATTESTATO SPECIFICO** RILASCIATO DA ENTE TERZO a cura di **NOMINA S.R.L**

VI SARA' UNA **CERTIFICAZIONE COMPETENZE** RILASCIATO AI SENSI del d.lgs. n.13/2013 a cura di **UNIBA**

<p>DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:</p> <p>Criteria di selezione</p> <p>I candidati saranno selezionati lungo una scala espressa in 120 punti derivante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione titoli : max 15 punti - Valutazione esperienze : max 30 punti - Colloquio : max 75 punti <p>Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:</p> <p>Vengono considerati idonei i candidati che nel colloquio abbiano ottenuto almeno il punteggio non inferiore a 45/75</p>

SCALA PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI:

TIPOLOGIA DI TITOLI VALUTABILI	PUNTEGGIO MASSIMO OTTENIBILE
Titoli di studio (si valuta il titolo che consente di ottenere il punteggio più elevato)	8
- laurea attinente al progetto = 8 punti	
- laurea non attinente al progetto = 7 punti	
- laurea breve attinente al progetto= 7 punti	
- laurea breve non attinente al progetto= 6 punti	
- diploma attinente al progetto= 6 punti	
- diploma non attinente al progetto = 5 punti	
- diploma scuola media inferiore = 0.75 punti	
- frequenza scuola media superiore = 1 per ogni anno di frequenza (periodo valutabile max 3 anni)	
Corsi di formazione specifica attinenti il progetto (si valuta il titolo che consente di ottenere il punteggio più elevato)	3
- corsi di formazione in materie attinenti al progetto di durata non inferiore a 12 giornate ovvero 75 ore= 3 punti	
- corsi di formazione in materie attinenti al progetto di durata inferiore a 12 giornate ovvero 75 ore= 1 punto (periodo minimo valutabile 1 giornata ovvero 6 ore di formazione)	
Titoli professionali (si valuta il titolo che consente di ottenere il punteggio più elevato, non valutati in altre sezioni, es. titolo di abilitazione all'esercizio della professione)	2
- Titoli attinenti al progetto= 2 punti	
- Titoli non attinenti al progetto= 1 punto	
Altre conoscenze certificabili (non valutate precedentemente) = fino a 2 punti	2
Totale punteggio ottenibile	15

SCALA PER LA VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE:

Durata e tipologia dell'esperienza	coefficiente	Periodo max valutabile	Punteggio max
<i>Esperienze con gli enti proponenti nello stesso o analogo settore di intervento</i>	1	12 mesi	12
<i>Esperienze nello stesso o analogo settore di intervento con enti diversi da quelli che propongono il progetto</i>	0.75	12 mesi	9
<i>Esperienze con gli enti proponenti in settori diversi da quello del progetto</i>	0.50	12 mesi	6
<i>Altre esperienze diverse con Enti diversi e in settori diversi da quello del progetto = fino a 3 punti</i>	0.25	12 mesi	3
<i>Totale punteggio esperienze</i>			30

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione sarà erogata in presenza, ma se ci dovessero essere ancora misure restrittive per il Covid19 o altre disposizioni, o difficoltà oggettive, l'Ente è in grado di erogare una parte della formazione on line in modalità sincrona attraverso la piattaforma zoom o similari. Si potrà ricorrere se necessario anche in modalità asincrona per non più, comunque, del 30% del totale delle ore previste. L'ente ha adeguati strumenti per tale l'attività per mettere in condizione il volontario di seguirla anche da remoto. La percentuale delle ore con modalità sincrona e asincrona non supererà comunque quelle consentite dalla circolare del 23 dicembre 2020 ovvero il 50% del totale. L'aula sia essa fisica o virtuale comunque non supererà i 30 partecipanti.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione Specifica sarà erogata in presenza, ma se ci dovessero essere ancora misure restrittive per il Covid19 o altre disposizioni, o difficoltà oggettive, l'Ente è in grado di erogare una parte della formazione on line in modalità sincrona attraverso la piattaforma zoom o similari. Si potrà ricorrere se necessario anche in modalità asincrona per non più comunque del 30% del totale delle ore previste. L'ente ha adeguati strumenti per tale l'attività per mettere in condizione il volontario di seguirla anche da remoto. La percentuale delle ore con modalità sincrona e asincrona non supererà comunque quelle consentite dalla circolare del 23 dicembre 2020 ovvero il 50% del totale. L'aula sia essa fisica o virtuale comunque non supererà i 30 partecipanti.

La formazione specifica della durata complessiva di 88 ORE si strutturerà non solo in incontri e lezioni frontali (eventualmente anche on line) realizzati durante lo svolgimento del Servizio Civile Universale ma anche in parte con attività sul campo.

Si realizzeranno verifiche con analisi di caso affrontate in gruppi di lavoro a seconda della numerosità dei gruppi che si incontreranno.

Tempi di erogazione: la formazione specifica sarà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto stesso. Sarà previsto come scritto nelle nuove linee guida anche il Modulo di Informazione sui rischi, prevenzione ed emergenze connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio Civile entro i 90 giorni.

Le aree tematiche della formazione specifica dei volontari saranno inerenti agli specifici settori e attività di impiego progettuali previsti dalla legge 64 del 2001 e Legge 6 giugno 106 - il servizio civile universale e Dlgs 40 del 6 marzo 2017 presso le diverse sedi degli enti in relazione ai programmi e progetti presentati.

La formazione specifica degli operatori volontari concerne tutte le conoscenze di carattere teorico pratico legate alle specifiche attività previste dal progetto e ritenute necessarie dall'ente per la realizzazione dello stesso.

<p>MODULO I</p>	<p><i>Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale</i></p> <p>Titolo: "Corso curriculare su tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro d.lgs. n. 81 del 2008 con rilascio di un attestato"</p> <p>Contenuti: Normativa e misure per salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.</p>	<p>16 ORE</p>
<p>MODULO II</p>	<p>Titolo: "Comunicazione – Hard & Soft Skills"</p> <p>Contenuti del Modulo</p> <p>Modulo Comunicazione, ha lo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire la riflessione sul proprio stile comunicativo verbale e non verbale; - raggiungere un buon livello di consapevolezza sul proprio modo di comunicare in contesti differenti; - sviluppare le capacità di ascolto attivo; - gestire efficacemente riunioni e comunicazioni in plenaria. 	<p>16 ORE</p>
<p>MODULO III</p>	<p>MODULO III A</p> <p>Titolo: "Cenni di Legislazione ambientale e diritto ambientale e Approccio Economico alle istituzioni e alle politiche ambientali e di riqualificazione urbana progettazione del territorio. Durata 28 ore</p>	<p>56 ORE</p>

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

VOLONTARI PER IL TERRITORIO 2

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 1

Sviluppare la sensibilizzazione AMBIENTALE salvaguardando la conoscenza della qualità dell'ecosistema e fornire accesso universale a spazi verdi e pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per donne, bambini, anziani e disabili.

Obiettivo 2

Potenziare le campagne di sensibilizzazione sui diritti dell'ambiente legati all'ambiente e alla riqualificazione urbana.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

E' prevista la partecipazione di n. 18 Giovani con minori opportunità – con difficoltà economiche (25% del totale)

E' necessario un documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata:

- a. Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000
- b. Certificazione.

È previsto un approfondimento specifico di monitoraggio e di valutazione d'impatto per i volontari con minori opportunità.

In particolare il sistema di monitoraggio e valutazione a loro dedicato prevede:

- un colloquio di Assessment iniziale volto ad indagare lo stato attuale in termini di competenze, conoscenze e di "propensione al futuro" da parte del volontario;
- un colloquio ogni 4 mesi per la valutazione in itinere;
- un questionario CAWI, utilizzando gli strumenti Open Licence di Google, di auto riflessione pre chiusura del progetto;
- un colloquio di valutazione d'impatto ex post volto a fornire un paragone in termini di competenze, conoscenze e di "propensione al futuro" tra pre e post attuazione del progetto.
- Infine il Partner Nomina srl metterà a disposizione una borsa di studio a copertura totale come ulteriore opportunità ai giovani con minori opportunità economiche che lo desiderassero di frequentare un corso di Orientamento al lavoro di 20 ore con modalità on-line (all'interno comunque delle 1.145 ore previste dal progetto)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

da voce 20.1 a voce 20.7

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- Durata del periodo 1 mese – a partire dall'ottavo mese di servizio
- Numero ore totali complessive 28 ore
- Numero ore collettive 20 ore (5 moduli collettivi da 4 ore)
- Numero ore individuali 8 ore (1 modulo individuale da 8 ore)

VI SARA' UNA CERTIFICAZIONE COMPETENZE RILASCIATO AI SENSI del d.lgs. n.13/2013 a cura di UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI.

Il periodo di tutoraggio è strutturato in momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile al fine di uno sviluppo inclusivo del giovane ovvero l'educazione alla scelta, la conoscenza delle proprie vocazioni, delle opportunità lavorative del proprio territorio e delle e professioni sono fondamentali per fornire ai giovani un orientamento specialistico ovvero di secondo livello ed un supporto per affrontare il loro percorso formativo, lavorativo e sociale. Tale misura viene realizzata a partire dall'ottavo mese e conclusa entro il dodicesimo mese di progetto per una durata complessiva di 1 mese.

La sua esecuzione si sostanzia in fasi quali

- l'analisi dei bisogni dell'operatore volontario e la formulazione e definizione degli obiettivi da raggiungere;

- la ricostruzione della storia personale con particolare riferimento all'approfondimento della storia formativa, lavorativa e di servizio civile dell'operatore volontario ;
- la messa a punto di un progetto personale che deve fondarsi sulla valorizzazione delle risorse personali (caratteristiche, competenze, interessi, valori, ecc.) in una prospettiva sia di ricostruzione del pregresso ma anche di valutazione delle risorse di contesto (famigliari, ambientali ecc..) e specificazione del ruolo che possono svolgere a sostegno della specifica problematica/transizione del giovane operatore volontario.

Le attività di Tutoraggio saranno articolate in attività obbligatorie e opzionali

NOMINA SRL supporta L'Ente/i che presenta/no il programma e i progetti nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. Conoscenza dei Centri per l'impiego e/o dei Servizi per il lavoro;
2. Servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro e/o attività formativa;
3. Preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. Utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto durante gli ultimi mesi di servizio a partire all'incirca dall'ottavo mese per la durata di un mese.

Tale percorso sarà articolato in 6 moduli:

- n. 4 moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti da 4 ore ciascuno a parte quello individuale da 8 ore (totale 16 ore);
- n. 1 modulo individuale da 8 ore;
- n. 1 modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro da 4 ore

Ciascun modulo avrà la durata di 4 ore a parte quello individuale da 8 ore per un totale di 28 ore complessive.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi. Saranno utilizzate risorse specialistiche di professionisti della Nomina srl come laureati in scienza della Formazione e Psicologia. Parte delle ore saranno previste anche on line in modalità sincrona, visto che la Nomina srl possiede strumenti adeguati per l'attività da remoto, come del resto l'Ente è in grado di fornirlo ai volontari. La percentuale delle ore collettive non supererà il 50% di quelle previste.

Il percorso di tutoraggio può prevedere le seguenti attività opzionali:

- a. la presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee;
- b. l'affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato;
- c. altre iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro.